Prefazione poetica del testo Istante di Assunta Tramonti

Scrivo sempre con l'intento di coinvolgere, di cercare se le corde dei miei sentimenti possono vibrare in sintonia con le emozioni degli altri, esplorando i temi fondamentali della nostra essenza. Il tempo scorre inesorabile, e mi ritrovo a riflettere sulle scelte giuste e sbagliate che ho fatto nel corso della mia esistenza. Ogni momento diventa un viaggio nel presente, un istante per raggiungere un obiettivo, e la volontà illumina il cammino, trascinando con sé le lezioni del passato e le speranze per il futuro, unificando tutto in un unico evento straordinario.

La vita vissuta nella giovinezza offre una prospettiva diversa sui percorsi che abbiamo percorso, con tanti spazi vuoti e situazioni incerte che ci hanno plasmato. Solo con la maturità siamo in grado di ottenere una visione più chiara della realtà. Scopriamo che la verità delle cose ha poco valore, ciò che conta è la verità sincera. Per guarire l'anima, occorre una mente riflessiva, libera da distrazioni, mentre la vera guarigione giunge dall'atto di non agire, non pensare e non riflettere sui nostri tormenti, imparando a dimenticare e a superare gli effetti negativi con leggerezza. Il silenzio diventa un mezzo di trasformazione per la mente, consentendo di apprezzare appieno la realtà e di realizzare sé stessi in ogni situazione.

È difficile sentirsi intrappolati nei vincoli dei sistemi e delle aspettative non dette, ma è importante continuare a vivere, ad avvertire ogni sensazione. Quando si ama profondamente i valori della vita e si cerca di confrontarli con il mondo, ci si può sentire persi, estranei. A volte, ci si ritrova circondati da tante persone, ma ci si sente soli e incompresi, non corrisposti nell'amore e nelle riflessioni. Le aspettative non corrispondono alla realtà, e spesso dobbiamo sopprimere le nostre emozioni in una società in cui ognuno sembra essere il protagonista della propria storia. In quei momenti, è necessario espandere la mente per affrontare il presente in tutta la sua ampiezza.

Le persone che emergono da un periodo di dolore diventano più mature, attingendo alle risorse interiori, smettendo di giudicare sé stesse e gli altri. Prendono cura di sé stesse, non illudono più, diventano più profonde e meno superficiali, affidandosi alla vita. Quando prendo in mano la penna e cerco di dare forma ai miei sentimenti attraverso la metrica libera e il linguaggio figurato, sento l'urgenza di aprire spazi alla riflessione e di cercare di comunicare un significato più profondo.